



**FACOLTA' DI INGEGNERIA**

# **GUIDA DELLO STUDENTE**

**ANNO ACCADEMICO 2010/2011**

*(a cura della Presidenza di Facoltà)*

Corso di Laurea Triennale Fuori Sede in  
**Ingegneria e Gestione della Produzione**  
Sede di Pesaro

*versione aggiornata al 15/06/2011*

## **Ingegneria e Gestione della Produzione (Sede di Pesaro)**

### **Obiettivi formativi**

Il corso di laurea in Ingegneria e Gestione della Produzione deve avere i seguenti obiettivi formativi qualificanti in termini di conoscenze e di capacità di carattere generale:

- adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle scienze di base e capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- adeguata conoscenza degli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria allo scopo di identificare, formulare e risolvere i problemi relativi alla gestione di impianti e imprese di medie e grandi dimensioni;
- capacità di analizzarne e interpretare fenomeni tecnici ed economici relativi ad imprese di medie e grandi dimensioni;
- capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscenza e comprensione delle responsabilità professionali ed etiche;
- possesso degli strumenti di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Gli ambiti professionali per i laureati in ingegneria e gestione della produzione sono quelli della progettazione, della produzione, della gestione e organizzazione, dell'assistenza e l'ambito tecnico-commerciale.

Gli sbocchi occupazionali attesi riguardano, in generale, oltre alla libera professione, le imprese di ogni tipo e le amministrazioni pubbliche.

In particolare i principali sbocchi occupazionali possono essere così individuati:

- imprese manifatturiere, imprese di servizi e pubblica amministrazione per approvvigionamento e gestione dei materiali, organizzazione aziendale e della produzione, organizzazione e automazione dei sistemi produttivi, logistica, 'project management', controllo di gestione, analisi di settori industriali, valutazione degli investimenti, 'marketing' industriale.

### **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale è costituita da un elaborato scritto riguardante problemi di organizzazione produttiva, di progettazione o di servizio. L'elaborato deve comprovare la cultura tecnica e scientifica di base negli ambiti caratterizzanti la classe ed essere legata all'attività di tirocinio effettuata all'interno o all'esterno della struttura universitaria.



## Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica

L\_FS  
2001/2002Classe: **10 - Classe delle lauree in ingegneria industriale**

DM509/1999

Sede: **Pesaro**CdS: **Ingegneria e Gestione della Produzione**

## Anno: 3

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
d)	Scelta Studente	-		Corso/i a Scelta	9
e)	Prova Finale, Lingua	-		Prova Finale	3
f)	Altre	-		Tirocinio	9
b)	Caratterizzante	ING-IND/09	1	Impieghi Industriali dell'Energia 1	3
b)	Caratterizzante	ING-IND/16	1	Tecnologia Meccanica 1	3
b)	Caratterizzante	ING-IND/10	2	Gestione dei Sistemi Energetici	3
b)	Caratterizzante	ING-IND/16	2	Programmazione e Controllo della Produzione (GP)	6
b)	Caratterizzante	ING-INF/04	2	Automazione Industriale (GP)	6
b)	Caratterizzante	ING-IND/12	3	Misure e Controllo della Produzione Meccanica	3
b)	Caratterizzante	ING-IND/17	3	Gestione degli Impianti Industriali	3
b)	Caratterizzante	ING-IND/17	3	Logistica Industriale (GP)	6
		-		<b>Insegnamenti a scelta per un totale di 6 crediti:</b>	6
g)	Ambito Sede	ING-IND/09	1	Impieghi Industriali dell'Energia 2	3
g)	Ambito Sede	ING-IND/12	1	Misure e Strumentazioni Industriali	3
g)	Ambito Sede	ING-IND/15	1	Disegno Assistito dal Calcolatore (GP)	3
g)	Ambito Sede	ING-IND/16	1	Tecnologia Meccanica 2	3
g)	Ambito Sede	AGR/06	2	Tecnologia del Legno	6
g)	Ambito Sede	ING-INF/02	2	Trasmissione di Informazioni	3
g)	Ambito Sede	ING-IND/10	3	Fondamenti di Energetica (GP)	3
g)	Ambito Sede	ING-IND/17	3	Sicurezza degli Impianti Industriali	3
g)	Ambito Sede	ING-INF/05	3	Sistemi Informativi Aziendali (GP)	3

Anno: 3 - Totale CFU: 60

# Programmi dei corsi

*(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari di ricevimento dei corsi)*

**Automazione Industriale (GP)**

Settore: ING-INF/04

**Dott. Ippoliti Gianluca (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	6	48

**(versione italiana)**Obiettivo formativo

Alla fine dell'insegnamento, lo studente possiederà le conoscenze e le competenze metodologiche e tecnologiche per lo sviluppo e l'integrazione di sistemi ed apparati per l'automazione industriale nei diversi processi produttivi.

Programma

Introduzione alle problematiche di controllo e dei relativi sistemi di controllo. Sistemi di controllo ad anello chiuso. Elementi di analisi dei sistemi. Funzione di trasferimento. Risposta in frequenza. Diagrammi di Bode. Analisi dei sistemi di controllo a tempo continuo. Stabilità, regime permanente e transitorio. Prestazioni di regime permanente. Regolatori industriali a tempo continuo. Metodi di taratura automatica. Sistemi di controllo digitale. Discretizzazione dei regolatori industriali. Metodi di identificazione di sistemi dinamici. Tecnologie per l'automazione industriale. Controllori logici programmabili. Bus di campo. Sistemi di simulazione.

Modalità d'esame

L'esame prevede un colloquio orale con discussione sui contenuti del corso e sull'attività di laboratorio sviluppata in modo autonomo

Testi di riferimento

M. L. Corradini, G. Orlando, "Fondamenti di Automatica", Pitagora Editrice Bologna, 2002.  
 S. K. Gupta, "Fondamenti di Automatica", Apogeo, Milano, 2002.  
 P. Chiacchio, "PLC e Automazione Industriale", McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1996.  
 G. Magnani, G. Ferretti, P. Rocco, "Tecnologie dei sistemi di controllo", McGraw-Hill, 2007

Orario di ricevimento

Lunedì 15.00–18.00

**(english version)**Aims

A student who has successfully completed this course will have the necessary methodological/technological knowledge and competence to develop and integrate systems and apparatus for industrial automation in different production processes.

Topics

Introduction to control problems and to the related control systems. Feedback control systems. Elements of system analysis. Transfer function. Frequency response. Bode diagrams. Analysis of continuous time control systems. Stability, transient and steady-state response. Steady-state performance. Continuous time industrial regulators. Techniques for automatic tuning. Digital control systems. Discretization for industrial regulators. System identification methods. Technologies for industrial automation. Programmable logic controllers. Fieldbus. Simulation systems.

Exam

The oral is on the course contents and on the individual laboratory activity

Textbooks

M. L. Corradini, G. Orlando, "Fondamenti di Automatica", Pitagora Editrice Bologna, 2002.  
 S. K. Gupta, "Fondamenti di Automatica", Apogeo, Milano, 2002.  
 P. Chiacchio, "PLC e Automazione Industriale", McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1996.  
 G. Magnani, G. Ferretti, P. Rocco, "Tecnologie dei sistemi di controllo", McGraw-Hill, 2007

Tutorial session

Mondays 15.00–18.00

**Disegno Assistito dal Calcolatore (GP)**

Settore: ING-IND/15

**Dott. Mengoni Maura (Dipartimento di Meccanica)**

<b>Corso di Studi</b>	<b>Tipologia</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

**(versione italiana)**Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base sulle tecniche e sui sistemi per il disegno assistito dal calcolatore, comprendendo l'utilizzo diretto da parte degli studenti di sistemi parametrici di modellazione di solidi per la rappresentazione di pezzi meccanici.

Programma

Evoluzione dei sistemi CAD. Cenni sulle tecniche di modellazione di solidi e di superfici. Tecniche di modellazione di componenti: realizzazione di sketch parametrici; operazioni di sweep traslazionale e rotazionale, operatori di svuotamento, spoglia, raccordo; operazioni di loft; modellazione feature-based. Tecniche di modellazione assiemi: definizione delle relazioni spaziali (allineamento, coassialità, coincidenza di punti, ecc.); configurazioni parzialmente o completamente vincolate; funzioni per la verifica delle interferenze. La messa in tavola: disposizione delle viste; definizione delle sezioni, indicazioni di quotatura, tolleranza e rugosità; definizione e compilazione del riquadro delle iscrizioni e della distinta pezzi. Formati per lo scambio dati: IGES, STEP, STL, ecc

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale sulle tematiche affrontate durante il corso e nello sviluppo di un progetto di un assieme meccanico, rappresentato a mezzo di tavole e modelli 3D dei componenti e del complessivo.

Testi di riferimento

Articoli e dispense distribuiti durante il corso

Orario di ricevimento

da concordare con il docente

**(english version)**Aims

The aim of the course is to give to students the basics of solid modelling techniques, including direct use of parametric feature-based systems for the modelling of mechanical components and small assembly.

Topics

CAD tools evolution. Solid and surface modelling techniques. Techniques for Part Modelling: sketching of parametric profiles; rotational and linear sweeping; commands for shelling, drafting, rounding, chamfering and lofting; feature-based modelling. Techniques for Assembly Modelling: spatial relationships definition (alignment, coaxial, points coincidence, etc.); fully constrained or partially constrained configurations; check of interferences. Techniques for 2D drawings creation: lay-out of views and cross-sections; annotation of dimensions, tolerances and roughness; lay-out and fill-in of the specification box and bill of materials. Data Exchange formats: IGES, STEP, STL, ecc.

Exam

Oral exam and development of a mechanical assembly by using a feature-based solid modelling CAD system.

Textbooks

Papers and lecture notes distributed during the course

Tutorial session

by agreement to meet

**Fondamenti di Energetica (GP)**

Settore: ING-IND/10

Prof. Pierpaoli Paolo (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso si propone di far cocoscere l'importanza che gli scambi e le trasformazioni dell'energia hanno sull'evoluzione del mondo naturale e sulla civiltà umana, fornendo conoscenze sulle risorse secondarie.

Programma

Richiami di: fisica, chimica generale, trasmissione del calore e processi di combustione. Fonti energetiche primarie e loro caratteristiche generali. Fabbisogni e consumi energetici. L'energia nucleare: la fissione nucleare e l'impiantistica nucleare. Le FER: l'energia solare [attiva e passiva], l'energia idroelettrica, la geotermia, l'energia eolica ed i biocombustibili. Le celle a combustibile (FC): tipi di celle e loro funzionamento (AFC, PAFC, MCFC e SOFC), le applicazioni delle celle a combustibile.

Modalità d'esame

orale

Testi di riferimento

- Appunti tratti dalle lezioni (materiale disponibile presso l'Ufficio Fotocopie della Facoltà)

Orario di ricevimento

Giovedì 8.30-11.30

*(english version)*Aims

The aim of the course is to present to the mechanical students a classification of energy resources and reserves by geo political sector and type of energy: fossi, nuclear and renewable.

Topics

Energy classification, sources and utilisation. Principal fuels for energy conversion. Combustion and fuels: fossil fuels. Nuclear energy: nuclear fission, nuclear fuel, power nuclear reactors (BWR, PWR, MSR, ADR, ecc..). Renewable energy: solar energy, wind energy, biomass energy, ecc. Fuel cells: AFC, PAFC, MCFC, SOFC, ecc. Fuel cells applications.

Exam

Oral

Textbooks

- notes from lessons (material available near the service "photocopies" of the Faculty).

Tutorial session

Thursday, 8.30-11-30

**Gestione degli Impianti Industriali**

Settore: ING-IND/17

Prof. Giacchetta Giancarlo (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire i criteri generali ed i corrispondenti metodi analitici che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione degli impianti meccanici di servizio.

Programma

Classificazione degli impianti di servizio. Approvvigionamento di acqua industriale: falde freatiche e falde artesiane. Piping: pompe, valvole, tubazioni, accessori. Impianti per il servizio acqua: serbatoi di compenso e autoclavi. Impianti ad aria compressa: criteri generali di scelta e di dimensionamento. Impianti per la produzione e distribuzione di vapore tecnologico. Impianti per la produzione combinata di energia termica ed elettrica. Impianti antincendio.

Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta e/o orale sul programma effettivamente svolto.

Testi di riferimento

- A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. 2° - Ed. Libreria Cortina, Torino 1994
- O.Pierfederici Corso di Impianti Meccanici. Pitagora editrice, Bologna 1980
- S. Fabbri Impianti meccanici Vol.1° - Ed. Patron, Bologna 1985
- A. Pareschi - Impianti meccanici per l'industria - Progetto Leonardo Bologna

Orario di ricevimento

Da concordare compatibilmente con orario delle lezioni

*(english version)*Aims

The Operation Industrial Plants Operation course intend to supply guide lines and analytical methods for the choice and design of Piping Systems.

Topics

Piping : fundamentals and components. Water systems piping. Fire protection systems. Steam systems piping. Compressed air piping systems.

Exam

Written and oral exam on the program really development.

Textbooks

- A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. II° - Ed. Libreria Cortina, Torino 1994
- O.Pierfederici Corso di Impianti Meccanici. Pitagora editrice, Bologna 1980
- S. Fabbri Impianti meccanici Vol.1° - Ed. Patron, Bologna 1985
- A. Pareschi - Impianti meccanici per l'industria - Progetto Leonardo Bologna

Tutorial session

The date for tutorial session will be defined soon after the start of the academic year.

**Gestione dei Sistemi Energetici**

Settore: ING-IND/10

Prof. Principi Paolo (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

L'insegnamento intende trasferire agli studenti nozioni che permettano loro di avere conoscenza del funzionamento di apparecchiature energetiche, anche avanzate, che troveranno negli edifici civili ed industriali e per i quali avranno capacità di effettuare dimensionamenti di massima.

Programma

Energia ed ambiente costruito. Fonti di energia ed uso finale. Risparmio e recupero della energia nel settore edilizio civile ed industriale. Valutazione del fabbisogno termico dell'involucro. Leggi e norme di riferimento. Impianti di riscaldamento. Generalità e classificazione. Unità terminali. Centrali per la produzione del calore. Centrali per la produzione combinata del calore e della energia elettrica. Reti di distribuzione dei fluidi termovettori. Sistemi di riscaldamento. Sistemi di regolazione. Leggi e norme di riferimento. Le centrali tecnologiche ed i loro componenti. Impianti a pompa di calore. Sistemi di regolazione. Leggi e norme di riferimento.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi di riferimento

Dispense

Orario di ricevimento

Ad inizio corso verrà stabilito un orario di ricevimenti riferito ad un giorno specifico della settimana

*(english version)*Aims

The student will learn through lecture how to evaluate heating loads in buildings. Attendees will learn a general approach to the study of heating systems in large industrial and commercial buildings. The student will be initiate to the design of components of heating system

Topics

Heating and cooling loads in buildings. Energy conservation and design conditions. Heating systems selection criteria. Types of water heating systems. Boilers. Boilers auxiliary equipment. Piping systems. Centrifugal pumps, valves, .Terminal units, unit heaters, convectors, fan coil unit, radiant heaters. Chillers cooling towers. Air cooled condensers and condensing units. Regulations units. Heat Exchangers.

Exam

Oral examinations

TextbooksTutorial session

The office hours will be decided at the beginning of the course.

**Impieghi Industriali dell'Energia 1**

Settore: ING-IND/09

Prof. Caresana Flavio (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	3	24

**(versione italiana)**Obiettivo formativo

Alla fine del corso gli studenti dovranno avere acquisito conoscenze sul funzionamento e sul dimensionamento di base degli impianti di conversione energetica di tipo a vapore e turbogas

Programma

Impianti motori a vapore: cicli di riferimento e metodi per incrementare il rendimento di conversione; Generatore di vapore e cenni sugli altri componenti d'impianto.

Impianti motori a gas: cicli di riferimento e metodi per incrementare il rendimento di conversione ed il lavoro specifico. Nozioni di base sui componenti di un turbogas: compressore, camera di combustione e turbina.

Cenni sui metodi per la regolazione della potenza degli impianti di conversione trattati.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale

Testi di riferimento

Sistemi energetici e loro componenti, Considerazioni teoriche e valutazioni numeriche - Giorgio Negri di Montenegro, Michele Bianchi, Antonio Peretto - Pitagora editrice Bologna

Orario di ricevimento

Da concordare tramite e-mail all'indirizzo f.caresana@univpm.it

**(english version)**Aims

basic knowledge on working principle and design of steam and turbogas energy conversion plants

Topics

Steam plants: thermodynamical cycles and methods to increase conversion efficiency; steam generator and basics on the other components of the plant: condenser, pump, turbine, surface and direct contact regenerative heat exchangers.

Turbogas plants: thermodynamical cycles and methods to increase their conversion efficiency and specific work. Basics on turbogas plant components: compressor, combustion chamber and turbine.

Methods used to regulate steam and turbogas plants output power.

Exam

Oral

Textbooks

Sistemi energetici e loro componenti, Considerazioni teoriche e valutazioni numeriche - Giorgio Negri di Montenegro, Michele Bianchi, Antonio Peretto - Pitagora editrice Bologna

Tutorial session

Contact the lecturer via e-mail: f.caresana@univpm.it

**Impieghi Industriali dell'Energia 2**

Settore: ING-IND/09

Prof. Caresana Flavio (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Alla fine del corso gli studenti dovranno avere acquisito conoscenze sul funzionamento e sul dimensionamento di base degli impianti di conversione energetica di tipo a ciclo combinato gas-vapore e di tipo cogenerativo

Programma

Impianti a ciclo combinato gas-vapore: cicli di riferimento e metodi per incrementare il rendimento di conversione.

Generatori di vapore a recupero.

Turbine a vapore.

La cogenerazione: analisi energetica di impianti cogenerativi basati su cicli a vapore, turbogas e motori a combustione interna.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale

Testi di riferimento

Sistemi energetici e loro componenti, Considerazioni teoriche e valutazioni numeriche - Giorgio Negri di Montenegro, Michele Bianchi, Antonio Peretto - Pitagora editrice Bologna

Orario di ricevimento

Da concordare tramite e-mail all'indirizzo f.caresana@univpm.it

*(english version)*Aims

basic knowledge on working principle and design of steam-gas combined cycles and cogeneration

Topics

Combined plants: turbogas combined with heat recovery steam generator. Thermodynamic cycles and methods to improve conversion efficiency.

Heat Recovery Steam generators.

Steam turbines.

Cogeneration plants based on steam plants, turbogas plants and internal combustion engines

Exam

Oral

Textbooks

Sistemi energetici e loro componenti, Considerazioni teoriche e valutazioni numeriche - Giorgio Negri di Montenegro, Michele Bianchi, Antonio Peretto - Pitagora editrice Bologna

Tutorial session

Contact the lecturer via e-mail: f.caresana@univpm.it

**Logistica Industriale (GP)**

Settore: ING-IND/17

Dott. Paciarotti Claudia (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Il corso si propone di fornire i criteri generali ed i corrispondenti metodi analitici che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione della catena logistica nei sistemi produttivi industriali.

Programma

Introduzione alla logistica. Generalità sui magazzini industriali e loro indici caratteristici. Criteri di scelta della potenzialità. Classificazione dei magazzini industriali e loro caratteristiche essenziali. Cicli semplici e combinati e relativi modelli matematici di ottimizzazione. Magazzini automatizzati. Norme F.E.M. e metodo Bozer & White. Gestione operativa dei magazzini. Imballaggi. Rendimenti volumetrici degli imballaggi. Picking e sorting. Sistemi di gestione delle scorte. Lotto economico di produzione e di acquisto. Problema del make or buy. Determinazione analitica della scorta di sicurezza. Trasporto delle merci. Ferroviario, stradale, combinato. Problema del commesso viaggiatore. Metodo del trasporto. Centri di distribuzione. Generalità sulla teoria delle code. Terminologia e definizioni. Elementi distintivi nei problemi di code. Distribuzione degli arrivi e dei servizi: arrivi e servizi secondo Poisson; arrivi e servizi ad intervalli regolari. Modelli teorici sulle code. Esempi numerici applicativi.

Modalità d'esame

L'esame consta di una prova scritta e orale sul programma effettivamente svolto.

Testi di riferimento

A.Pareschi, A. Persona, E.Ferrari, A. Rigattieri. Logistica integrata e flessibile. C. Ed. Progetto Leonardo - Bologna.  
 F.Caron, G.Marchet, R.Wegner. Impianti di movimentazione e stoccaggio dei materiali. HOEPLI  
 A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. 1 e 2 – Ed. Libreria Cortina, Torino 1994  
 W.J. Stevenson Production/Operation Management. IRWIN, 1996

Orario di ricevimento

Da concordare compatibilmente con orario lezioni

*(english version)*Aims

The Industrial Logistic course intend to supply guide lines and analytical methods for the choice, the design and operation of the supply chain of production systems.

Topics

Introduction to logistic. Introduction to the industrial warehouses. Performance indicators of warehouses and storage. Warehousing and storage layouts. Automated storage systems. Bozer & White and F.E.M. rules methods. Logistics managements. Distribution systems. Costs and shipping alternatives. Intermodal and multimodal transport. Packing systems. Volumetric performance of the packaging. Inventory management. ABC analysis. Economic order quantity model. Fixed period systems. + Make or buy problem. Transports. Routing problems. Distribution network. Queueing theory. Characteristics of queueing systems. Notation, terminology, and the exploding queue property. Single – server systems with exponential service times. Multiserver systems with exponential service times. Behavioral and other considerations in queueing.

Exam

Written and oral exam.

Textbooks

A.Pareschi, A. Persona, E.Ferrari, A. Rigattieri. Logistica integrata e flessibile. C. Ed. Progetto Leonardo - Bologna.  
 F.Caron, G.Marchet, R.Wegner. Impianti di movimentazione e stoccaggio dei materiali. HOEPLI  
 A.Monte. Elementi di Impianti Industriali. Vol. 1 e 2 – Ed. Libreria Cortina, Torino 1994  
 W.J. Stevenson Production/Operation Management. IRWIN, 1996

Tutorial session

The date for tutorial session will be defined soon after the start of the academic year.

**Misure e Controllo della Produzione Meccanica**Settore: ING-IND/12

---

Dott. Pandarese Giuseppe

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	3	24

**Obiettivo formativo**

Conoscere i principali concetti e riferimenti normativi sui sistemi di qualità industriali, sulla certificazione ed accreditamento. Conoscere i concetti fondamentali del controllo di qualità e dell'affidabilità.

**Programma**

Storia ed evoluzione del concetto di qualità. I sistemi qualità e le norme serie 9000, certificazione ed accreditamento.

La riferibilità delle misure e il sistema italiano di taratura. La incertezza nelle misure: la guida GUM.

Strumenti statistici per il controllo ed il miglioramento della qualità.

Affidabilità e qualità e manutenzione.

Cenni sulla responsabilità da prodotto, la sicurezza, a proprietà intellettuale: brevetti e marchi.

**Modalità d'esame**

Orale con eventuale test

**Testi di riferimento**

- G. Mattana, Qualità affidabilità e certificazione, Ed. Franco Angeli,
- I. Ishikawa, Guida al controllo di qualità, Ed. Franco Angeli,
- G. Barbato, Misurare per decidere, Ed. Progetto Leonardo,
- Montgomery, Controllo statistico della qualità, Mc-Graw-Hill
- norme UNI-EN-ISO-9000; 9001; 9004
- sito web [www.uni.it](http://www.uni.it)
- sito web [www.sincert.it](http://www.sincert.it)
- sito web [www.sinal.it](http://www.sinal.it)
- sito web [www.sit-italia.it](http://www.sit-italia.it)

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve tutti i giorni di lezione presso la sede di Pesaro o in ufficio ad Ancona, previo appuntamento. Per appuntamenti e-mail [g.pandarese@univpm.it](mailto:g.pandarese@univpm.it); tel. 0712204508.

**(english version)****Aims**

Introduction to the main concepts of management systems for quality and quality control, of certification and accreditation, of statistics and reliability.

**Topics**

History and evolution of quality. Quality systems and standards series 9000 vision 2000, certification and accreditation.

Traceability of measurements and the Italian system for calibration. Uncertainty in measurement: the guide to the expression of uncertainty in measurement GUM.

Statistical tools for quality control.

Reliability and quality and maintenance.

Elements of safety and responsibility of the producer and of intellectual property: trade marks and patents.

**Exam**

Oral eventually written test

**Textbooks**

- G. Mattana, Qualità affidabilità e certificazione, Ed. Franco Angeli,
- I. Ishikawa, Guida al controllo di qualità, Ed. Franco Angeli,
- G. Barbato, Misurare per decidere, Ed. Progetto Leonardo,
- Montgomery, Controllo statistico della qualità, Mc-Graw-Hill
- norme UNI-EN-ISO-9000; 9001; 9004
- sito web [www.uni.it](http://www.uni.it)
- sito web [www.sincert.it](http://www.sincert.it)
- sito web [www.sinal.it](http://www.sinal.it)
- sito web [www.sit-italia.it](http://www.sit-italia.it)

**Tutorial session**

Every day in Pesaro after the lesson or in the office in Ancona upon appointment; for appointments e-mail: [g.pandarese@univpm.it](mailto:g.pandarese@univpm.it); phone 071 2204508.

**Misure e Strumentazioni Industriali**Settore: ING-IND/12

---

Dott. Di Giuseppe Andrea

<b>Corso di Studi</b>	<b>Tipologia</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

**Obiettivo formativo**

Il corso mira a fornire le conoscenze utili alla progettazione, alla programmazione ed all'esercizio di sistemi di misura e collaudo per il controllo di qualità, basati su dispositivi digitali per l'acquisizione e la generazione di segnali.

**Programma**

Introduzione ai sistemi di misura per il controllo di qualità.

Sistemi di acquisizione e registrazione di segnali analogici e digitali: principali architetture e componenti elettronici analogici e digitali di sistemi di acquisizione di segnali multicanale.

Amplificatori, filtri, convertitori AD e DA.

Introduzione ai linguaggi di programmazione per la realizzazione di strumenti virtuali, l'acquisizione dei segnali e la gestione degli attuatori.

Esempi di sistemi di misura per la verifica della conformità dei prodotti e dei processi alle specifiche progettuali. Esempi di banchi e sistemi speciali per la diagnostica industriale.

Studio di alcuni casi aziendali tramite visite in aziende, enti ed industrie per lo studio applicativo di problematiche di controllo e misure della qualità.

**Modalità d'esame**

orale

**Testi di riferimento**

A titolo indicativo si fornisce una breve lista di alcuni testi utili.

- E.Doebelin, Strumenti e metodi di misura, Mc. Graw Hill.
- Sydhenham, Handbook of measurement science, Addison Wesley, .
- R.S.Figliola, D.E.Beasley, Theory and design for mechanical measurements, John Wiley.
- Il digitale, R.Giometti, F.Frascari, ed. Calderini.
- Strumentazione di misura e controllo nelle applicazioni industriali, A.Brunelli, vol. 1, 2, 3, 4, ed. G.I.S.I.
- sito web [www.natinst.com](http://www.natinst.com)

**Orario di ricevimento**

Il docente riceve tutti i giorni in ufficio, previo appuntamento. Per appuntamenti e-mail [a.digiuseppe@univpm.it](mailto:a.digiuseppe@univpm.it), tel.071-2204542

**(english version)****Aims**

The course aims to provide basic knowledge for design and use of measurement systems for testing and quality control, based on digital devices for data acquisition and processing. The course treats technical issues concerning instrumentation for monitoring, control and industrial diagnostics.

**Topics**

Introduction to measurement systems for quality control.

Digital acquisition systems: main architecture and analog and digital electronic components of a multichannel data acquisition system.

Amplifiers, filters, AD and DA converters.

Introduction to graphic languages for programming virtual instruments and for driving digital equipment.

Examples of diagnostic systems for conformity assessment. Examples of industrial tests benches for on-line quality control.

Visits to companies.

**Exam**

Oral

**Textbooks**

As a general reference the following books and web-sites may be useful.

- E.Doebelin, Strumenti e metodi di misura, Mc. Graw Hill.
- Sydhenham, Handbook of measurement science, Addison Wesley, .
- R.S.Figliola, D.E.Beasley, Theory and design for mechanical measurements, John Wiley.
- Il digitale, R.Giometti, F.Frascari, ed. Calderini.
- Strumentazione di misura e controllo nelle applicazioni industriali, A.Brunelli, vol. 1, 2, 3, 4, ed. G.I.S.I.
- web site [www.natinst.com](http://www.natinst.com)

**Tutorial session**

Every day in the office upon appointment; for appointments e-mail [a.digiuseppe@univpm.it](mailto:a.digiuseppe@univpm.it), tel.071-2204542

**Programmazione e Controllo della Produzione (GP)**

Settore: ING-IND/16

Prof. Gabrielli Filippo (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Alla fine del percorso lo studente dovrà possedere le nozioni fondamentali relative alle moderne tecniche di programmazione della produzione, dei materiali e della capacità produttiva e al controllo delle attività produttive.

Programma

Aspetti generali della produzione manifatturiera: ruolo ed evoluzione della produzione, funzioni tecniche e gestionali, programmazione e controllo della produzione, decisioni. Programmazione aggregata della produzione: obiettivi e scopi, il processo di programmazione aggregata, modelli quantitativi di programmazione aggregata, disaggregazione. Gestione delle scorte: funzione delle scorte, sistema di classificazione degli articoli in magazzino, costi di magazzino, modelli per il controllo delle scorte con domanda continua e indipendente. Programmazione di prodotti, materiali e della capacità produttiva: piano principale di produzione, gestione dei materiali a domanda dipendente, programmazione della capacità produttiva. Controllo delle attività produttive: ordine di reparto, sistemi di controllo e loro caratteristiche, schedulazione. Programmazione integrata: integrazione, sistemi push e pull, sistemi "bottleneck".

Modalità d'esame

prova orale

Testi di riferimento

F. Gabrielli, "Appunti di Programmazione e Controllo della Produzione", Pitagora Editrice, Bologna, 2003

Orario di ricevimento

durante il ciclo delle lezioni, prima e/o dopo la lezione; negli altri periodi, la data e l'orario sono da concordare con il docente.

*(english version)*Aims

at the end of the course students have to know fundamental information on the most important techniques used in the production planning, material requirements and capacity, and in the production control.

Topics

General aspects of manufacturing: role and evolution of manufacturing, technical and management functions, planning and production control, decision making process.

Aggregate planning: fundamentals, aim, aggregate production planning process, quantitative models, disaggregation. Independent demand material management: the role of the stocks, classification methods of items, inventory costs, models for management of continuous and independent demand materials. Master production scheduling, management of discrete and dependent demand materials, MRP systems, lot sizing, capacity planning. Production activity control: shop floor order, control systems and their features, shop floor scheduling. Integrated production planning and control: integration concepts, push and pull systems, bottleneck systems.

Exam

Oral examination.

Textbooks

F. Gabrielli, "Appunti di Programmazione e Controllo della Produzione", Pitagora Editrice, Bologna, 2003

Tutorial session

During the lecture cycle, before and/or after each lecture; in the other periods, date and time to be defined with the lecturer.

**Sicurezza degli Impianti Industriali**

Settore: ING-IND/17

Dott. Paciarotti Claudia (Dipartimento di Energetica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Scopo del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali e illustrare le principali metodologie per l'analisi del rischio in ambito industriale. Nel corso vengono trattate le tematiche generali riguardanti la gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro

Programma

Analisi e metodi di valutazione del rischio, limiti di accettabilità del rischio, sistemi di gestione della sicurezza del lavoro, aziende a rischio di incidente rilevante, la gestione delle emergenze, rischi di natura fisica, dispositivi di protezione individuale, principi di sicurezza antincendio, rischio di esplosione e incendio, le atmosfere potenzialmente esplosive

Modalità d'esame

Elaborato numerico ed esame orale

Testi di riferimento

Appunti/Lucidi/dispense a cura del docente disponibili presso la segreteria di Pesaro

Orario di ricevimento

A richiesta degli studenti

*(english version)*Aims

The aim to the course is to give the knowledge concerning the industrial safety and general methods to risk analysis. It introduces the students to the fundamentals of occupational health and safety management system

Topics

Industrial methods for safety analysis, hazard analysis, risk acceptance, occupational health and safety management, Seveso directives and hazards of major accidents decree, emergency planning, physical agents, personal protective equipments, fire and explosion protection, potentially explosive atmospheres

Exam

The exam consists in a written part and an oral one

Textbooks

Lecture notes available to the students

Tutorial session

By agreement to meet

**Sistemi Informativi Aziendali (GP)**

Settore: ING-INF/05

**Dott. Casali Massimo**

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Introduzione al concetto di Sistema Informativo, ed in particolare di Sistema Informativo Aziendale, analizzandolo sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo e strategico quale elemento fondamentale per lo sviluppo di un'azienda

Programma

Panoramica sui vari modelli storicamente codificati, breve accenno di vari modelli: il modello di Simon, il modello di Anthony, e sue variazioni fino ai modelli basati sui processi della catena del valore di Porter: 1)Relazione dei vari modelli analizzati con le finalità degli stessi; 2) Individuazione dei tratti comuni; 3)Integrazione dei vari modelli al fine di realizzare una progettazione di un Sistema Informativo Aziendale valutando gli strumenti tecnologici disponibili; 4)La progettazione Data Driven e quella Process Driver.

Le Basi di Dati:

A)Panoramica teorica; B)Introduzione ai DBMS, ed ai DDL (data description language) ed ai DML (data manipulation language); C)Le banche dati Relazionali e SQL; D)Strumenti tecnologici disponibili;Le modalità di interazione con le basi dati: linguaggi e strumenti per realizzare processi che interagiscono con le basi dati. Le evoluzioni in un contesto di rete (architettura in presenza di interfacce e database distribuiti), brevi cenni ai nuovi orizzonti aperti da: cooperazione applicativa, dall'XML, web services.

Modalità d'esame

Prova Orale

Testi di riferimento

Massimo Casali, "I sistemi informativi aziendali", Pitagora Editrice Bologna

Orario di ricevimento

Martedì pomeriggio dalle 17,45 alle 18,30

*(english version)*Aims

Introduction to the concept of Informative System, and in particular of Business Informative System, analyzing it both to the technological point of view, and to organizational and strategical point of view, which fundamental element for the development of a company

Topics

Panoramic on several models historically codified, short point out of: the model of Simon, the model of Anthony, and its variations, the processes of the chain of the value of Porter: 1)Relations between the models ; 2) The common features; 3)Integration of several the models to the aim to realize one planning of Business Informative System estimating the technological instruments available; 4)The planning Data Driven and Process Driven. The Databases: A)Theoretical aspects; B)Introducing to the DBMS, and the DDL (data description language) and to the DML (data manipulation language); C)Relational databases and SQL; D) Available technological instruments; How to interact with databases: languages and instruments to realize processes that interact with database. The evolutions in a net context (architecture in presence of distributed interfaces and database), the new opened horizons give: applicative cooperation, the XML, web services

Exam

Oral Examination

Textbooks

Massimo Casali, "I sistemi informativi aziendali", Pitagora Editrice Bologna

Tutorial session

Tuesday afternoon from 17,45 to 18,30

**Tecnologia del Legno**

Settore: AGR/06

Prof. Mostacci Domiziano

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	6	48

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Acquisire le basi della tecnologia del legno, incluse le principali tecniche di lavorazione, per la comprensione delle metodiche di produzione nell'industria del settore.

Programma

- Il legno: struttura - caratteristiche macroscopiche e fisiche del legno; sua composizione chimica ed ultrastruttura; le variazioni della struttura; anomalie nel legno.
- Il legno: proprietà - densità e peso specifico; comportamento nei riguardi dell'umidità, restringimento e rigonfiamento; cenni sulle proprietà meccaniche, termiche, acustiche, elettriche; i difetti del legno.
- Il legno: utilizzazione - tronchi e prodotti di segheria; la segagione; la stagionatura; durata e decadimento del legno, i trattamenti per la sua conservazione; impiallacciatura; l'incollaggio, gli adesivi.
- Il legno: semilavorati - il compensato; il pannello di particelle; il pannello di fibra; cenni di tecniche di nobilitazione. Il lamellare.
- Il legno: lavorazioni industriali: seconda segagione; piallatura; carteggiatura; fresatura; foratura; incollaggio; verniciatura.

Modalità d'esame

Prove in itinere (scritte) + orale finale

Testi di riferimento

Richiesto - Domenico Adelizzi: Manuale dei semilavorati, edizioni Consorzio LEGNOLEGNO, Reggio Emilia (1999).  
Consigliato - George Tsoumis: Science and Technology of Wood, edizioni Van Nostrand Reinhold, New York (1991).

Orario di ricevimento

Dopo la fine di ogni lezione

*(english version)*Aims

Give the basics of wood technology, including main shop techniques; give a wide understanding of production techniques and methods in the wood industry.

Topics

Syllabus:

- Wood structure – macroscopic and physical properties of wood wood; chemical composition and ultrastructure; variations in structure; wood anomalies.
- Wood properties - density and specific mass; swelling and shrinking; mechanical, thermal, acoustic and electrical properties; defects.
- Wood utilization – roundwood products and lumber; first sawing; drying; durability and degradation of wood, preservative treatments; veneer; adhesion and adhesives.
- Wooden products - plywood; particleboard; fiberboard; nobilitation. Laminated wood.
- Wood machining - second sawing; planing; sanding; milling; drilling; gluing; painting.

Exam

written midterms + oral final

Textbooks

Mandatory - Domenico Adelizzi: Manuale dei semilavorati, edizioni Consorzio LEGNOLEGNO, Reggio Emilia (1999).  
Recommended - George Tsoumis: Science and Technology of Wood, edizioni Van Nostrand Reinhold, New York (1991).

Tutorial session

after every class meeting

**Tecnologia Meccanica 1**

Settore: ING-IND/16

Prof. Gabrielli Filippo (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Caratterizzante	3	24

**(versione italiana)**Obiettivo formativo

Al termine del corso l'allievo saprà definire le macchine e processi per la lavorazione di singoli particolari, selezionare utensili ed individuare i relativi parametri di lavorazione, con particolare competenze nei settori della fabbricazione.

Programma

Le trasformazioni dalla materia prima al prodotto finito. Il ciclo di fabbricazione. Quadro processi.

Lavorazioni alle macchine utensili: La meccanica del taglio. La tornitura: torni e utensili da tornio. Lavorazioni di foratura al trapano: utensili e trapani. Alesatura e alesatrici. La fresatura: frese e fresatrici. Stozzatura e brocciatura. Lavorazioni di rettificazione e finitura.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi di riferimento

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.

F. Gabrielli, "Appunti di Tecnologia Meccanica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Orario di ricevimento

Durante il ciclo delle lezioni: prima e/o dopo la lezione. Negli altri periodi: data e orario da concordare con il docente.

**(english version)**Aims

The aim of the course is to provide to the student fundamentals of manufacturing processes and tooling and to give the basic information for selection of manufacturing processes and machines and for the definition of parameters in manufacturing processes.

Topics

The transformation of raw materials into products. The process plan. Fundamental of manufacturing processes.

Material removal processes: Theory of metal machining, cutting tool technology, machining operations (turning, drilling, reaming, milling, slotting and broaching) and machine tools. Grinding and finish operations.

Exam

Oral examination

Textbooks

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.

F. Gabrielli, "Appunti di Tecnologia Meccanica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Tutorial session

During the lecture cycle: before and/or after class. In the other periods: date and time to be defined with the lecturer

**Tecnologia Meccanica 2**

Settore: ING-IND/16

Prof. Gabrielli Filippo (Dipartimento di Meccanica)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Al termine del corso l'allievo saprà definire le macchine e processi per la fabbricazione per foggatura di singoli particolari, di elementi saldati selezionando utensili ed individuando i relativi parametri di processo, con particolare competenze nei settori della meccanica.

Programma

Fonderia. Aspetti basilari nella produzione dei getti. Processi di fonderia. Processi speciali di fonderia. Difetti nei prodotti da fonderia. Lavorazioni plastiche. Cenni di plasticità. Fucinatura, stampaggio e macchine relative, forze e difetti. Lavorazione delle lamiere. Saldatura. Aspetti fondamentali nella saldatura ad arco. Processi di saldatura ad arco. Saldatura con sorgenti chimiche di energia. Saldatura elettrica a resistenza. Saldature speciali. Saldobrasatura e Brasatura.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi di riferimento

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008  
F. Gabrielli, "Appunti di Tecnologia Meccanica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Orario di ricevimento

Durante il ciclo delle lezioni: prima e/o dopo la lezione. Negli altri periodi: data e orario da concordare con il docente.

*(english version)*Aims

The aim of the course is to provide to the student fundamentals of shaping and welding processes and tooling and to give the basic information for selection of forming and casting processes and machines and for the definition of parameters in manufacturing processes.

Topics

Metal casting: fundamental of casting. Casting processes: sand casting and mold making, permanent mold casting processes. Foundry practice. Casting quality. Metals for casting. Product design considerations.  
Bulk and sheet metal forming: fundamentals of metal forming and plasticity. Bulk deformation processes in metal working: open die forging, close die forging and other related processes. Sheet metal forming processes. Die and presses for bulk and sheet metalforming.  
Welding processes: fundamentals of welding, welding processes: arc welding, submerged arc welding. Protective gas arc welding: TIG, MIG, MAG processes. Gas and thermit welding. Resistance welding. Special welding processes. Brazing and soldering.

Exam

Oral examination

Textbooks

F. Gabrielli, R. Ippolito, F. Micari, "Analisi e tecnologia delle lavorazioni meccaniche", McGraw-Hill, Milano, 2008.  
F. Gabrielli, "Appunti di Tecnologia Meccanica", Pitagora Editrice, Bologna, 2006.

Tutorial session

During the lecture cycle: before and/or after each lecture. In the other periods: date and time to be defined with the lecturer.

**Trasmissione di Informazioni**

Settore: ING-INF/02

Ing. Moglie Franco (Dipartimento di Ingegneria Biomedica, Elettronica e Telecomunicazioni)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria e Gestione della Produzione (Corso di Laurea Triennale Fuori Sede)	Insegnamento a scelta in assenza di curriculum	3	24

*(versione italiana)*Obiettivo formativo

Fornire agli studenti le basi di analisi delle reti elettriche e dei protocolli utilizzati nelle reti di trasmissione di informazioni.

Programma

Generalità sulle reti, conversione AD, cenni sulle modulazioni, dualità t/f. Mezzi trasmissivi: parametri di scelta di un mezzo, doppiamente schermati e non, trasmissione bilanciata e sbilanciata, cavo coassiale e sensibilità ai disturbi, fibre ottiche, trasmissioni radio e satellitari. Reti di calcolatori: protocolli di rete, il modello ISO/OSI e TCP/IP pacchetti UDP e TCP, porte, negoziazione di una connessione TCP; dispositivi di rete. Reti LAN Wireless. Reti NAT. Durante le esercitazioni sarà installata e configurata una rete di calcolatori.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi di riferimento

A. Pattavina, "Reti di telecomunicazione", McGraw-Hill, Milano, 2007, seconda edizione.  
A. S. Tanenbaum, "Reti di computer", Prentice Hall International (UTET Libreria), Torino, 2001.

Orario di ricevimento

L'ora precedente o successiva alle lezioni, da stabilire in funzione dell'orario.

*(english version)*Aims

This course will give to students the basics to analyze electrical networks for information transmissions and their protocols.

Topics

Introduction to the signals, to the networks and to the A/D conversion. Hints of modulation and of time-frequency duality. Transmissive media: the choice parameters, the line pair, the coaxial cable, the optical fibers. Computer network: protocols, ISO/OSI and TCP/IP. UDP and TCP packets, ports, TCP connections; networks devices. Wireless LAN. NAT networks. During the laboratory a computer network will be installed and configured.

Exam

Oral exam

Textbooks

A. Pattavina, "Reti di telecomunicazione", McGraw-Hill, Milano, 2007, seconda edizione.  
A. S. Tanenbaum, "Reti di computer", Prentice Hall International (UTET Libreria), Torino, 2001.

Tutorial session

To be defined





**CALENDARIO LEZIONI A.A. 2010/2011**

[L] (D.M. 509/99)	ciclo 1	27 sett	20 nov	10 gen	5 mar	18 apr	18 giu
		22 nov	27 nov	7 mar	12 mar	20 giu	25 giu
[L] - [LM] (D.M. 270/04)	ciclo I	27 sett	18 dic	7 mar	4 giu	ciclo II	
			20-23 dic		6 giu	11 giu	
		27 sett	18 dic	sospensione lezioni		7 mar	4 giu
[LS-UE] e [LM/UE] (D.D.M.M. 509/99 e 270/04)	ciclo 1s	27 sett	15 gen	17 gen	22 gen	21 feb	4 giu
						6 giu	11 giu
		27 sett	15 gen	sospensione lezioni		21 feb	4 giu

**CICLI**

- [L]
- [L]
- [L] e [LM]
- [L] e [LM]
- [L] e [LM]
- [LS-UE] e [LM/UE]
- [LS-UE] e [LM/UE]
- [LS-UE] e [LM/UE]

- Laurea Triennale - Ciclo 1: dal 27/9 al 20/11/10; Ciclo 2: dal 10/1 al 5/3/11; Ciclo 3: dal 18/4 al 18/6/11
- Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero
- Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo I: dal 27/9 al 18/12/10; Ciclo II: dal 7/3 al 18/6/11
- Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo E: dal 27/9 al 18/12/10 + Sospensione + dal 7/3 al 4/6/11
- Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero
- Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo 1s: dal 27/9/10 al 15/1/11; Ciclo 2s: dal 21/2 al 4/6/11
- Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo E/1s-2s dal 27/9/10 al 15/1/11 + Sospensione + dal 21/2 al 4/6/11
- Settimana riservata esclusivamente per eventuali lezioni di recupero

**SOSPENSIONE LEZIONI:**

**NATALE** DAL 24/12/10 AL 9/1/11 INCLUSI - **PASQUA** DAL 21/4 AL 27/4/11 INCLUSI



**CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2010/2011**  
**CORSI DI STUDIO AD ESAURIMENTO - ORDINAMENTI PREVIGENTI IL D.M. 270/2004**

**1. NORME PER GLI STUDENTI IN CORSO:**

**a) [L] CdL Triennale – sedi di Ancona, Fermo, Fabriano, Pesaro**

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso solamente durante i periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo) e a conclusione del relativo corso di insegnamento.
- Gli studenti degli anni accademici precedenti possono, altresì, sostenere gli esami degli insegnamenti durante uno qualsiasi dei periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo).
- Gli studenti in corso hanno la possibilità di sostenere esami anche nel corso del 3° ciclo di lezioni.

1° finestra	<i>dai 22 novembre 2010 al 29 gennaio 2011</i>
2° finestra	<i>dai 7 marzo 2011 al 29 ottobre 2011</i>

**b) [LS-UE] CdLS Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (durata quinquennale)**

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento.

**2. NORME PER GLI STUDENTI FUORI CORSO DI TUTTI GLI ORDINAMENTI AD ESAURIMENTO:**

- Gli studenti fuori corso possono sostenere gli esami degli insegnamenti anche nei periodi in cui è in corso l'attività didattica.
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2010/2011, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami solo a conclusione delle lezioni dell'insegnamento stesso.

## Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;
- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: <https://tirocini.ing.univpm.it>

## Organi della Facoltà

### **IL PRESIDE**

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI.  
Il Preside presiede il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.  
Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

### **CONSIGLIO DI FACOLTA'**

Compiti :

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione :

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo	Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ricciutelli Giacomo	Student Office
Sanguigni Lorenzo	Student Office
Tartaglia Marco	Student Office
Di Stefano Francesco	Università Europea - Azione Universitaria
Marzioli Matteo	Università Europea - Azione Universitaria

### **CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)**

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- CUCS in Ingegneria Elettronica
- CUCS in Ingegneria Biomedica
- CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

<i>CCL-CUCS di riferimento</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 270/04</i>	<i>Corsi in attuazione del D.M. 509/99</i>
<b>CUCS - Ingegneria Biomedica</b>	[L/] Ingegneria Biomedica [LM] Ingegneria Biomedica	[L] Ingegneria Biomedica [LS] Ingegneria Biomedica
<b>CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale</b>	[L/] Ingegneria Civile e Ambientale [LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_09 [LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_10 [LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - LM/AT_09 [LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - LM/AT_10	[L] Ingegneria Civile [L] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio [LS] Ingegneria Civile [LS] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
<b>CUCS - Ingegneria Edile</b>	[L/] Ingegneria Edile [LM] Ingegneria Edile	[L] Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero [LS] Ingegneria Edile
<b>CUCS - Ingegneria Edile-Architettura</b>	[LM/UE] Ingegneria Edile-Architettura	[LS-UE] Ingegneria Edile - Architettura
<b>CUCS - Ingegneria Elettronica</b>	[L/] Ingegneria Elettronica - L/ELE_09 [L/] Ingegneria Elettronica - L/EL_10 [LM] Ingegneria Elettronica - LM/ELE_09 [LM] Ingegneria Elettronica - LM/E_10 [LM] Ingegneria delle Telecomunicazioni	[L] Ingegneria Elettronica [LS] Ingegneria Elettronica [L] Ingegneria delle Telecomunicazioni [LS] Ingegneria delle Telecomunicazioni
<b>CUCS - Ingegneria Gestionale</b>	[L/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo) [LM/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo) [L_FS] Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo) [LS_FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)
<b>CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione</b>	[L/] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LM] Ingegneria Informatica [LM] Ingegneria dell'Automazione Industriale [LM] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L] Ingegneria Informatica e dell'Automazione [LS] Ingegneria Informatica [LS] Ingegneria della Automazione Industriale
<b>CUCS - Ingegneria Meccanica</b>	[L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_09 [L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_10 [LM] Ingegneria Meccanica - LM/MECC_09 [LM] Ingegneria Meccanica - LM/MECC_10 [L/FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	[L] Ingegneria Meccanica [LS] Ingegneria Meccanica Industriale [LS] Ingegneria Termomeccanica [L_FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro) [L_FS] Ingegneria della Produzione Industriale (Fabriano)

Legenda:           ove presente:  
 - **siglacorso\_09** indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2009;  
 - **siglacorso\_10** indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2010;

Compiti :

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;

esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;

delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;

esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

### **CUCS - Ingegneria Elettronica**

*Presidente*

**Prof. Conti Massimo**

*Rappresentanti studenti*

Ali Nawaz, Gulliver - Sinistra Universitaria

Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Giobbi Marco, Gulliver - Sinistra Universitaria

Marozzi Paolo, Student Office

### **CUCS - Ingegneria Biomedica**

*Presidente*

**Prof. Burattini Roberto**

*Rappresentanti studenti*

Calamanti Chiara, Gulliver - Sinistra Universitaria

Caporale Giovanni, Gulliver - Sinistra Universitaria

Cazzato Gabriele, Università Europea - Azione Universitaria

Sanguigni Andrea, Student Office

### **CUCS - Ingegneria Meccanica**

*Presidente*

**Prof. Callegari Massimo**

*Rappresentanti studenti*

Baldassarri Tommaso, Student Office

Cappelli Diana, Student Office

Giustozzi Danilo, Student Office

Stoduto Antonio Leonardo, Gulliver - Sinistra Universitaria

### **CUCS - Ingegneria Gestionale**

*Presidente*

**Prof. Conte Giuseppe**

*Rappresentanti studenti*

Testa Loris, Gulliver - Sinistra Universitaria

Younes Firas, Gulliver - Sinistra Universitaria

### **CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale**

*Presidente*

**Prof. Bocci Maurizio**

*Rappresentanti studenti*

Dimauro Vincenzo, Università Europea - Azione Universitaria

Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria

Sanguigni Lorenzo, Student Office

Tartaglia Marco, Student Office

### **CUCS - Ingegneria Edile**

*Presidente*

**Prof. D'Orazio Marco**

*Rappresentanti studenti*

De Benedittis Pierfrancesco, Student Office

Pagliarini Marco, Università Europea - Azione Universitaria

Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria

Peverieri Roberta, Gulliver - Sinistra Universitaria

### **CUCS - Ingegneria Edile-Architettura**

*Presidente*

**Prof. Munafò Placido**

*Rappresentanti studenti*

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria

Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria

Pascucci Chiara, Student Office

Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

### **CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione**

*Presidente*

**Prof. Longhi Sauro**

*Rappresentanti studenti*

Agostini Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Candeloro Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria

Esposito Giuseppe, Student Office

Marzioli Matteo, Università Europea - Azione Universitaria

### **COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'**

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

#### **Commissione di Coordinamento Gestionale**

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

#### **Commissione di Coordinamento Didattico**

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

#### **Commissione per la Ricerca Scientifica**

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

**Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente**

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

**I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà**

## Rappresentanze Studentesche

### **Gulliver**

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell'Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.

Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene. L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc.), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).

Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.

Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.

Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.

Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

#### **Sedi**

Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026

Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137

Ingegneria, via Brece Bianche snc, tel. 071/2204509

Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)

tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle attività).

#### **Contatti**

Sito: [www.gulliver.univpm.it](http://www.gulliver.univpm.it)

E-mail: Per il Giornale Gulliver: [redazione@gulliver.univpm.it](mailto:redazione@gulliver.univpm.it)

Per l'Acu Gulliver: [direttivo@gulliver.univpm.it](mailto:direttivo@gulliver.univpm.it)

Per la Lista Gulliver: [cerulli@gulliver.univpm.it](mailto:cerulli@gulliver.univpm.it)

## Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.

Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.

Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.

Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.

Così è nato lo Student Office.

Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.

Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari.

Ecco alcune delle cose che realizziamo:

- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un'auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.

- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.

- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.

- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.

- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall'amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall'interesse per il posto in cui si vive: l'Università. E' questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può offrire.

Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito

[www.studentoffice.org](http://www.studentoffice.org)

### Sedi

Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027

Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937

Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388

Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136

### Contatti

Sito: [www.studentoffice.org](http://www.studentoffice.org)

E-mail: [studoff@univpm.it](mailto:studoff@univpm.it)

## Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un'organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell'ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell'Individuo a punto focale dell'Università.

Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell'Università-Azienda ma come un una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.

Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

### Sedi

Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705

Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

### Contatti

Sito: [www.destrauniversitaria.org](http://www.destrauniversitaria.org)

E-mail: [info@destrauniversitaria.org](mailto:info@destrauniversitaria.org)

## Associazioni Studentesche

### A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l'Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:

- Incontri con gli artisti
- Scambi estivi con studenti stranieri
- Rassegna film e cineforum
- Feste universitarie e concerti
- Stage a cura dello IAESTE

Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.

Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.

L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.

Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.

Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.

L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.

La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.

L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

#### Sedi

ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

#### Contatti

E-mail: [info@ascu.univpm.it](mailto:info@ascu.univpm.it)

## FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.

La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.

È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.

Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.

La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa

A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.

La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.

La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi

Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona

Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti

E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

## I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE

IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale complemento alla preparazione teorica.

Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESCO), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo. In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.

Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:

Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab

Che cos'è uno Stage IAESTE

Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4-8 settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come complemento del normale corso di studi universitari.

Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiatore durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.

IAESTE in Ancona

L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc.

Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento. Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi

IAESTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Breccie Bianche, Ancona

## Notizie utili

### **Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona**

Sede dell'attività didattica – sede di Ancona  
Via Breccie Bianche  
Monte Dago  
Ancona  
Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199  
Fax 0039-071-2204690  
E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

### **Sede dell'attività didattica di Fermo**

Via Brunforte, 47  
Fermo  
Portineria: Tel. 0039-0734-254011  
Tel. 0039-0734-254003  
Tel. 0039-0734-254002  
Fax 0039-0734-254010  
E-mail: a.ravo@univpm.it

### **Sede dell'attività didattica di Fabriano**

Via Don Riganelli  
Fabriano  
Tel. e Fax 0039-0732-3137  
Tel. 0039-0732-4807  
E-mail: segreteria@unifabriano.it

### **Sede dell'attività didattica di Pesaro**

Viale Trieste, 296  
Pesaro  
Tel. e Fax 0039-0721-259013  
E-mail: sede.pesaro@univpm.it

### **Segreteria Didattica Corsi Di Laurea A Distanza (Consorzio Nettuno)**

Facoltà di Ingegneria – Monte Dago – quota 160  
Tel. 0039-071-2204960

### **Segreteria Studenti Ingegneria**

Palazzina Facoltà di Scienze  
Via Breccie Bianche  
Monte Dago  
Ancona  
Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)  
E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

<b>ORARIO PER IL PUBBLICO</b>	
<b>dal 1 settembre al 31 dicembre</b>	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30
<b>dal 2 gennaio al 31 agosto</b>	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30